



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Al Direttore Generale



ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FED. CONFSAL/UNSA

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

FEDERAZIONE INTESA FP

FLP



OGGETTO: Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019 – 2021: informativa.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Il Direttore Generale
Alessandro Leopizzi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Il Direttore Generale

**Al Sig. Capo del Gabinetto
Dott. Fulvio Baldi**

**Al Sig.ra Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Dott.ssa Barbara Fabbrini**

E. p.c.

**Al Sig. Capo della Segreteria
Dell'Onorevole Ministro della giustizia
Dott. Tommaso Salvadori**

Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6 Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75).

Facendo seguito alla programmazione triennale delle assunzioni, elaborata per il Ministero della Giustizia e già precedentemente illustrata alle SS.LL. in occasione della originaria trasmissione del "Piano triennale dei fabbisogni di personale" al Dipartimento della Funzione pubblica del settembre 2018, che qui si abbia come integralmente richiamata, nonché facendo seguito alla nota trasmessa al predetto Dipartimento della Funzione pubblica recante ad oggetto "Richiesta assunzionale per il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria: 1) Richiamo alle assunzioni autorizzate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1 comma 307 secondo le modalità di cui all'art.1, co. 2-bis, 2-ter e 2-septies del decreto legge 117/2016. 2) Richiesta di autorizzazione tramite D.P.C.M. al reclutamento di personale ripartito tra Area II e Area III, con anticipazione delle facoltà assunzionali per gli anni 2019 - 2021. 3) Richiesta ai sensi del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2019, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" e successiva integrazione di cui alla nota rif. prot. num. m_dg.DOG.19-04-2019.0078818.U, si rappresenta il mero aggiornamento dei dati funzionali alla programmazione dei fabbisogni di

personale, nonché la relativa pianificazione - ritenuta la più vantaggiosa, alla luce delle esigenze strutturali e organizzative - che qui si condivide al fine di concertare ogni più proficua determinazione in ordine a quanto in oggetto.

Si evidenzia che la trasmissione del presente aggiornamento si è reso necessario alla luce delle sopravvenute autorizzazioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*, nonché del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*.

1. Quadro ordinamentale e strumenti normativi.

La predetta legge 30 dicembre 2018, n. 145 all'articolo 1 comma 307 ha così disposto: *"Al fine di potenziare il funzionamento degli uffici giudiziari e di garantirne la piena funzionalità e di far fronte alle esigenze di funzionamento degli istituti penali per i minorenni, il Ministero della giustizia è autorizzato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ad assumere, nell'ambito dell'attuale dotazione organica, per il triennio 2019-2021, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, un contingente massimo di 3.000 unità di personale amministrativo non dirigenziale, così ripartito: a) 903 unità di Area II per l'anno 2019, 1.000 unità di Area III per l'anno 2020 e 1.000 unità di Area II per l'anno 2021, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria. Il predetto personale è reclutato con le modalità di cui all'articolo 1, commi 2-bis, 2-ter e 2-septies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161. L'assunzione di personale di cui alla presente lettera è autorizzata, con le medesime modalità di cui al periodo precedente, anche mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento a norma dell'articolo 35, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con attribuzione di punteggio aggiuntivo determinato dall'amministrazione e a valere sulle graduatorie delle predette liste di collocamento in favore dei soggetti che hanno maturato i titoli di preferenza di cui all'articolo 50, commi 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114; b) 81 unità di Area III e 16 unità di Area II, per l'anno 2019, per l'esigenza del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, destinato ai ruoli di funzionario contabile, funzionario dell'organizzazione, funzionario amministrativo e tecnico nonché di contabile. Agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al presente comma, per l'importo di euro 30.249.571 per l'anno 2019, di euro 78.363.085 per l'anno 2020 e di euro 114.154.525 annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo. Per lo svolgimento delle procedure concorsuali necessarie all'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di euro 2.000.000 per l'anno 2019"*.

Preliminarmente, si osserva il richiamo all'articolo 1, commi 2-bis, 2-ter e 2-septies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117 coordinato con la legge di conversione 12 agosto 2016, n. 161 recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative in materia di processo amministrativo telematico"*, che consente di ravvisare, oltre alle modalità di esecuzione, anche il carattere derogatorio delle procedure di reclutamento a cui è stato autorizzato il Ministero della giustizia. Nella specie il comma 2 septies, così dispone: *"Le procedure di cui ai commi 2-bis e 2-quater [si riferisce a procedure di reclutamento di personale operate a mezzo di scorrimento di graduatorie o tramite procedure concorsuali] sono disposte in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nonché in deroga ai limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente in materia di turn over. Le medesime procedure hanno carattere prioritario su ogni altra procedura di trasferimento all'interno dell'Amministrazione della giustizia in deroga alle clausole dei contratti o accordi collettivi nazionali. Il reclutamento mediante le procedure concorsuali di cui*

ai commi 2-bis e 2-quater è disposto in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, commi 3 e 3-quinquies, del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125". Si precisa che l'articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 – anch'esso derogato a favore della necessità di accelerare l'attuazione delle misure assunzionali del Ministero della Giustizia – attiene all'obbligatorietà di esperire le procedure di mobilità di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prima di procedere alla copertura dei posti vacanti.

Una particolare attenzione merita anche il comma 2-ter in base al quale il Ministero della Giustizia, nell'ambito di procedure di reclutamento tramite scorrimento di graduatoria, individua appunto le graduatorie a cui attingere dopo aver definito *"i criteri e le priorità delle procedure assunzionali da avviare, tenuto conto delle particolari esigenze connesse ai processi di razionalizzazione organizzativa e ai conseguenti fabbisogni di professionalità"*.

Si porta in evidenza, inoltre, che il citato comma 307 conferisce al Ministero della giustizia la possibilità di poter procedere al reclutamento di personale mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento a norma dell'articolo 35, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, usufruendo delle deroghe previste dal decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117 e, soprattutto, con attribuzione di punteggio aggiuntivo determinato dall'amministrazione e a valere sulle graduatorie delle predette liste di collocamento in favore dei soggetti che hanno maturato i titoli di preferenza di cui all'articolo 50, commi 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114: ciò consentirà l'assunzione degli iscritti al collocamento che abbiano già avuto esperienze lavorative, di tirocinio, presso l'amministrazione giudiziaria.

Il particolare regime derogatorio che caratterizza i processi di reclutamento alla cui attuazione è stata autorizzata questa Amministrazione è riproposto nell'ambito del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2019, n. 75, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"* che, tra l'altro, ha autorizzato il Ministero della Giustizia, al fine di far fronte alle gravi scoperture di organico degli uffici giudiziari derivanti dall'attuazione delle nuove disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione e di assicurare la funzionalità dei medesimi uffici, ad effettuare assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, nel limite di 1.300 unità di II e III Area, avvalendosi delle facoltà assunzionali ordinarie per l'anno 2019 (art. 14 comma 10 *sexties*), procedendo con le seguenti peculiarità.

La prima deroga a cui si dà rilievo è proposta nello stesso art. 14 comma 10-*sexties* ed è riferita all'articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, attesa l'autorizzazione concessa, di poter procedere con le assunzioni già al 15 luglio 2019, col superamento del blocco assunzionale imposto da predetto comma, fino al 15 novembre 2019.

In aggiunta a ciò, il citato decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 così come modificato dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, disciplina le particolarità dei procedimenti di reclutamento al medesimo articolo 14, anche ai commi 10-bis, che prevede espressamente la deroga all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, 10-ter, 10-quater e 10-quinquies, soffermandosi, preliminarmente, sulle procedure da attuarsi mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento, nonché sulle caratteristiche delle procedure concorsuali da effettuarsi in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, per ciò che concerne: 1) la nomina e la composizione della commissione e delle sottocommissioni, a ciascuna delle quali non sarà possibile assegnare un numero di candidati inferiore a 250; 2) la previsione di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva anche consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, gestita con l'ausilio di società specializzate; 3) la possibilità di espletare le prove scritte nella medesima maniera indicata delle prove preselettive; 4) prevedere, per i profili tecnici, l'espletamento di prove pratiche in aggiunta a quelle scritte, ovvero in sostituzione delle medesime;

5) nei concorsi per titoli ed esami, la valutazione dei titoli da effettuarsi solo dopo lo svolgimento delle prove orali; 6) l'attribuzione, singolarmente o per categoria di titoli, di un punteggio fisso stabilito dal bando, con la previsione che il totale dei punteggi per titoli non può essere superiore ad un terzo del punteggio complessivo attribuibile; 7) ai fini dell'inserimento in graduatoria dei riservisti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, la verifica della prescritta iscrizione nelle liste di collocamento, solo al momento di formazione della graduatoria.

Il quadro normativo-autorizzativo deve, inoltre, opportunamente contemplare le disposizioni del D.L. 28 settembre 2018, n. 109 convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"* che ha autorizzato l'assunzione straordinaria nell'ambito dell'attuale dotazione organica, nel biennio 2018-2019, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di un contingente massimo di 50 unità di personale amministrativo non dirigenziale da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria (art. 15-bis). Si rappresentano, a seguire, l'analisi dell'organico attualmente in servizio, unitamente ai dati delle scoperture e delle cessazioni, e delle proiezioni in ordine alle future vacanze in organico, al fine di delineare la programmazione triennale delle assunzioni, anche secondo le ripartizioni previste in sede normativa.

2. Dotazione organica e vacanze.

L'attuale dotazione organica è, ai sensi del D.P.C.M. n. 84 del 2015, di **43.658 unità** (inclusi 16 dirigenti di I fascia) di cui, per quanto rileva nella presente trattazione, 12.024 per la III area, 26.847 per la II, 4.455 per la I e 316 per i dirigenti di II fascia.

A seguito dell'attuazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, recante le norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige e nel dettaglio in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, il personale a tempo indeterminato in servizio presso gli uffici giudiziari del territorio (escluso quello dirigenziale e di magistratura) che non abbia esercitato il diritto di opzione a rimanere nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria, è stato inquadrato nel ruolo del personale della Regione Autonoma medesima. La citata norma prevede che a seguito dell'inquadramento nei ruoli della Regione le vigenti dotazioni organiche delle amministrazioni di appartenenza sono ridotte in misura corrispondente alle unità di personale trasferito. Pertanto la dotazione organica e i dati conseguenti devono tener conto di tale normativa. **Premesso quanto sopra, le vacanze (in relazione alle aree funzionali ed ai dirigenti di II fascia) sono complessivamente pari a 9.265 posti, pari al 21,40% della dotazione prevista e nel dettaglio:**

Tabella 1. DOTAZIONE ORGANICA DPCM 84/2015 e d.lgs. 16/2017.

PERSONALE DIRIGENZIALE E DELLE AREE	DOTAZIONE ORGANICA DPCM 84/2015	DOTAZIONE ORGANICA DPCM 84/2015 con esclusione dei posti ridotti ex d.lgs. 16/2017	POSTI OCCUPATI	VACANZE	% SCOPERTURA
<i>Dirigenti di II fascia</i>	316	316	233	83	26,27%
<i>Personale III area</i>	12.024	11.923	8.899	3.024	25,36%
<i>Personale II area</i>	26.847	26.635	21.607	5.028	18,88%
<i>Personale I area</i>	4.455	4.415	3.285	1.130	25,59%
TOTALE	43.642	43.289	34.024	9.265	21,40%

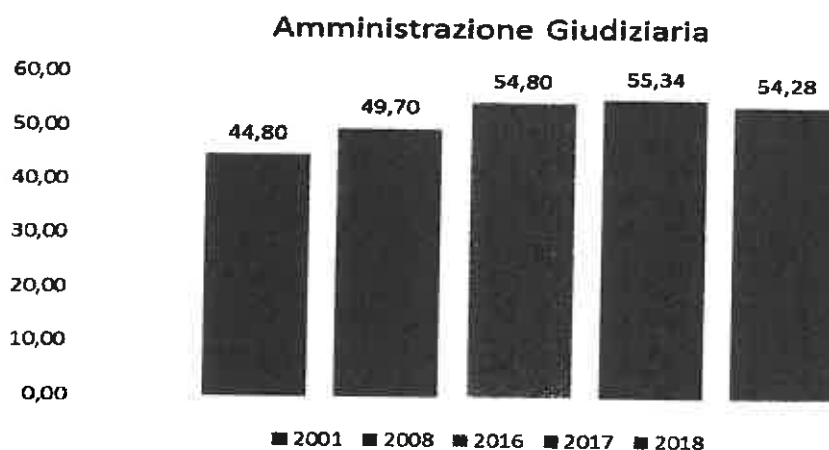
Tabella 2. DETTAGLIO SITUAZIONE PER PROFILI PROFESSIONALI

Situazione del personale amministrativo ed unep al 1 marzo 2019									
PROFLO PROFESSIONALE	P.O. AREA I			POSTI OCCUPATI		VACANZE e % SCOPERTURA			
				POSTI OCCUPATI	di cui posti indisponibili	Vacanze su PO ATTUALE- TAA transitati	relativa % scopertura	Vacanze su DO DFCM- TAA transitati	relativa % scopertura
DIRETTORE	1	1	1	1.526	9	543	26,24%		
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	1	1	1	4.807	210	2.322	32,57%		
FUNZIONARIO UNEP	1	1	1	2.035	-	222	9,84%		
FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	1	259	54	64	19,81%		
FUNZIONARIO INFORMATICO	1	1	1	152	38	46	23,23%		
FUNZIONARIO STATISTICO	1	1	1	61	-	20	24,69%		
FUNZIONARIO LINGUISTICO	1	1	1	27	-	13	32,50%		
FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO	1	1	1	20	-	9	31,03%		
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE	1	1	1	12	-	-	0,00%		
FUNZIONARIO TECNICO	1	1	1	-	-	-	-		
riduzione PO area I	1	1	1	-	-	750	-		
CANCELLIERE ESPERTO	1	1	1	4.242	49	2.199	34,14%		
UFFICIALE GIUDIZIARIO	1	1	1	674	-	1.034	60,54%		
ASSESTENTE INFORMATICO	1	1	1	381	-	51	11,81%		
CONTABILE	1	1	1	227	1	30	11,67%		
ASSESTENTE LINGUISTICO	1	1	1	7	-	3	30,00%		
ASSESTENTE GIUDIZIARIO	1	1	1	10.219	304	795	7,22%		
CENTRALINISTA TELEFONICO assistente	1	1	1	30	-	30	-		
ASSESTENTE ALLA VIGILANZA DEI LOCALI E AL SERVIZIO AUTOMEZZI	1	1	1	12	-	20	62,50%		
OPERATORE GIUDIZIARIO	1	1	1	3.798	599	1.413	27,12%		
CENTRALINISTA TELEFONICO ex B1	1	1	1	290	-	290	-		
CONDUCENTE AUTOMEZZI	1	1	1	1.727	3	697	28,75%		
ASSESTENTE TECNICO	1	1	1	-	-	-	-		
AUSELARIO	1	1	1	3.285	15	1.147	25,88%		
dirigente II fascia	393	316	316	233	21	160	40,71%	83	26,27%

3. Le cessazioni.

L'età media del personale dell'Amministrazione giudiziaria è costantemente aumentata nel corso degli ultimi anni fino ad arrivare, nel 2017, a 55,34 anni in media.

Solo nel 2018 si registra una inversione di tendenza dovuta all'assunzione dei vincitori ed idonei del concorso ad 800 posti da assistente giudiziario, area II, F2, che ha immesso nuova e più giovane forza lavoro nei ruoli.



La suddivisione del personale amministrativo per anno di nascita evidenzia, in particolare, un elevato numero di dipendenti nella fascia di età superiore a 59 anni, pari al 37,82% del totale del personale attualmente in servizio.

profilo	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960
ASSISTENTE ALLA VIGILANZA DEI LOCALI E AL SERVIZIO AUTOMEZZI					1	2	1	3	2			
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	1		2	84	179	256	348	378	447	456	467	405
ASSISTENTE INFORMATICO				1	3		4	5	4	2	7	3
ASSISTENTE LINGUISTICO						1		1	3			
AUSILIARIO	1		6	55	145	159	160	206	193	188	206	227
CANCELLIERE			1	32	69	91	113	136	174	194	174	207
CENTRALINISTA TELEFONICO				1	1	2	4	1	6	6	8	14
CENTRALINISTA TELEFONICO ASSISTENTE					1	1		1		1	5	1
CONDUCENTE DI AUTOMEZZI				24	66	77	101	93	97	106	94	103
CONTABILE				3	6	6	8	6	5	11	13	12
DIRETTORE AMMINISTRATIVO				8	24	47	67	59	86	90	115	108
DIRIGENTE I FASCIA												
DIRIGENTE II FASCIA				1	5	14	6	17	21	22	20	17
FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO					1		1			1	2	1
FUNZIONARIO CONTABILE				1	1	3	2	3	2	5	3	4
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE									1			
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO		2	1	99	199	264	195	174	204	234	266	258
FUNZIONARIO INFORMATICO				1	3	1	2	2	1	4	4	3
FUNZIONARIO LINGUISTICO									2		1	
FUNZIONARIO STATISTICO							1					
FUNZIONARIO UNEP	7	17	24	39	63	74	82	84	87	90	70	78
OPERATORE GIUDIZIARIO		1	2	94	192	227	324	369	367	344	355	272
UFFICIALE GIUDIZIARIO		1	1	17	30	41	42	44	38	43	33	33
Totale complessivo	9	21	37	460	989	1266	1461	1582	1740	1797	1843	1746

(dati al 12 marzo 2019)

La previsione di investimento sulle assunzioni del prossimo triennio deve essere letta alla luce non solo della situazione delle vacanze attuali, pari a 9.265 posti (21,40% di scopertura), ma anche delle cessazioni che si stimano nei prossimi anni, tenuto conto dell'elevata età media del personale.

Solo nel 2018 il personale amministrativo (compreso il personale dirigenziale di II fascia) ha subito un decremento di 2.217 unità di cui: 917 per limiti di età, 735 per dimissioni e 565 per altri motivi, tra i quali il passaggio nei ruoli della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Il trend delle cessazioni sarà elevato anche per i tre anni successivi.

La stima effettuata è partita dall'analisi delle cessazioni avvenute nell'anno 2018 per limiti di età, dimissioni ed altri motivi, considerando l'anno di nascita del personale cessato.

Si è vista, poi, l'incidenza della singola cessazione per anno di nascita, rispetto al personale presente al 31 dicembre 2017.

Infine, sono state prese in considerazione solo le percentuali significative, applicate – poi - agli anni 2019, 2020 e 2021.

Se si tiene conto del solo personale delle aree, esclusi i dirigenti di II fascia, la stima delle cessazioni che ne risulta è pari, presumibilmente, nel 2019 a circa 1.846 unità (comprese le cessazioni già avvenute dal 1 gennaio 2019), nel 2020 a circa 1.788 e nel 2021 a circa 1.572.

Complessivamente, nel triennio 2019-2021, si stima un decremento del personale in servizio di oltre 5.000 unità, senza considerare gli effetti derivanti dalla riforma di cui al decreto "Quota 100": allo stato risultano pervenute già oltre 370 domande di pensionamento ai sensi di tale normativa.

Tabella 3. CESSAZIONI ANNO 2018 E PREVISIONE (STIMA) CESSAZIONI TRIENNIO 2019-2021 PER AREA

AREA	MOTIVO	cessazioni anno 2018	previsione cessazioni anni			previsione cessazioni periodo 2019-2021
			2019	2020	2021	
I	limiti di età		140	151	97	
	dimissioni		62	59	57	
	altri motivi		16	15	14	
		218	218	225	168	611
II	limiti di età		411	394	362	
	dimissioni		194	208	212	
	altri motivi		86	82	80	
		898	691	684	654	2029
III	limiti di età		627	581	459	
	dimissioni		244	237	233	
	altri motivi		66	61	58	
		1090	937	879	750	2566
Totale complessivo aree		2206	1846	1788	1572	5206

Tabelle 3 bis. Dettaglio per anno e profilo della previsione (stima) delle cessazioni

profilo	ordinati 2014	cessazioni anno 2019	stime per limiti d'età			stime per dimissioni					cessazioni anno 2019	totale cessazioni anno 2019
			98%	18%	11%	3% nati	6% nati	12%	8% nati - 5% nati	1957		
			1952	1953	1954	1951	1954	1955	1956	1957		
ASSISTENTE ALLA VIGILANZA	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	529	46	82	68	33	5	15	47	14	22	11	389
ASSISTENTE INFORMATICO	9	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1	5
ASSISTENTE LINGUISTICO	2		0	0	0	0	0	0	0	0		0
AUSILIARIO	218	10	54	55	23	4	10	19	19	10	15	218
CANCELLIERE	204	25	11	20	12	2	5	14	12	9	21	157
CENTRALINISTA TELEFONICO	17	2	1	0	0	0	0	0	0	0	1	4
ASSISTENTE			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONDUcente DI AUTOMEZZI	113	19	21	25	10	2	5	12	8	5	9	115
CORRIERE	18	1	1	2	1	0	0	1	1	0	1	10
AMMINISTRATIVO	80	1	0	0	0	1	3	8	5	4	1	55
LIBRERIAIO	1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIBRERIAIO CONTABILE	11	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	3
LIBRERIAIO ALL'ORGANIZZAZIONE			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIBRERIAIO GIUDIZIARIO	581	57	97	70	14	6	16	23	26	10	24	361
LIBRERIAIO INFORMATICO	5	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1	5
LIBRERIAIO LINGUISTICO	13		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIBRERIAIO STATISTICO			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIBRERIAIO UNIP	69	10	38	24	10	2	4	10	8	4	10	120
OPERATORE GIUDIZIARIO	278	16	42	74	10	6	14	39	33	18	18	340
UFFICIALE GIUDIZIARIO	51	1	17	11	5	1	2	5	4	2	1	51
Totale	2206	154	450	371	162	29	74	173	140	84	160	1846

2
0
2
0

profilo	stime per limiti d'età					stime per dimissioni					totale stime cassazione 2015
	98%	98%	1%	12%					400 giorni		
	nati 1953	nati 1954	nati 1955	3% nati 1954	6% nati 1955	nati 1956	9% nati 1957	5% nati 1958			
ASSISTENTE ALLA VIGILANZA	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2	
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	104	79	40	6	18	41	38	23	50	399	
ASSISTENTE INFORMATICO	2	0	0	0	0	1	0	0	2	6	
ASSISTENTE LINGUISTICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
AUSILIARIO	24	39	10	4	8	22	16	9	12	225	
CANCELLIERE	40	28	14	2	6	15	15	10	26	149	
CENTRALINISTA TELEFONICO	1	1	1	0	0	0	1	0	2	5	
CENTRALINISTA TELEFONICO ASSISTENTE	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
CONDUCEUTE DI AUTOMEZZI	38	29	17	2	5	10	8	5	8	112	
CONTABILE	4	2	1	0	0	1	0	1	1	10	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	10	14	8	1	4	6	7	5	7	66	
FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	0	0	0	0	0	0	1	3	
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	15	31	27	6	10	19	17	12	21	304	
FUNZIONARIO INFORMATICO	2	0	0	0	0	0	0	0	1	3	
FUNZIONARIO LINGUISTICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
FUNZIONARIO STATISTICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
FUNZIONARIO UNEP	14	11	9	2	4	9	7	5	7	105	
OPERATORE GIUDIZIARIO	111	70	37	5	17	40	31	17	17	345	
UFFICIALE GIUDIZIARIO	18	14	5	1	2	5	1	2	8	52	
Totale	573	386	167	29	74	169	143	89	160	1788	
		1126				504			160	1788	

1788

2
0
2
1

profilo	stime per limiti d'età				stime per dimissioni					totale stime cassazione 2020
	98% nati 1954	98% nati 1955	1% nati 1956	3% nati 1955	6% nati 1956	12% nati 1957	9% nati 1958	5% nati 1959		
	400 giorni									
ASSISTENTE ALLA VIGILANZA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	102	84	32	7	17	46	38	22	43	401
ASSISTENTE INFORMATICO	2	2	1	0	0	0	0	0	2	3
ASSISTENTE LINGUISTICO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
AUSILIARIO	43	31	21	3	10	19	15	10	14	168
CANCELLIERE	33	26	14	2	6	18	16	8	10	143
CENTRALINISTA TELEFONICO	1	1	0	0	0	1	0	0	1	4
CENTRALINISTA TELEFONICO ASSISTENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONDUCEUTE DI AUTOMEZZI	24	24	9	2	4	10	9	4	8	94
CONTABILE	1	2	1	0	0	0	1	1	1	7
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	24	22	5	1	3	9	7	5	7	79
FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	-1
FUNZIONARIO CONTABILE	2	0	0	0	0	0	0	0	1	3
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	37	32	16	3	8	23	20	13	21	231
FUNZIONARIO INFORMATICO	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1
FUNZIONARIO LINGUISTICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FUNZIONARIO STATISTICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FUNZIONARIO UNEP	24	18	8	1	4	9	7	3	8	83
OPERATORE GIUDIZIARIO	71	60	37	6	17	37	28	17	26	309
UFFICIALE GIUDIZIARIO	16	9	4	1	2	4	4	2	8	45
Totale	436	329	153	26	71	174	145	86	152	
		918				502			152	1572

1572

4. Fabbisogni prioritari.

L'analisi dell'organico attualmente in servizio, unitamente ai dati delle scoperture e delle cessazioni, nonché delle proiezioni in ordine alle future vacanze nella dotazione di personale evidenzia che, rispetto agli uffici giudiziari, i dipendenti attualmente presenti, di II e III area, non consentono di assicurare i compiti istituzionali, imponendo soluzioni tampone che si concretizzano anche nel massiccio ricorso agli istituti dell'applicazione, del distacco, delle reggenze e dei comandi di personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche, ove possibile.

A quanto sopra è necessario aggiungere il novero di competenze che, pur esulando dall'ordinaria amministrazione della giustizia, sono per questa strettamente funzionali: ci si riferisce, in particolare, alla gestione diretta e manutenzione degli edifici sedi di uffici giudiziari e a tutte le attività correlate, di competenza di questa Amministrazione a seguito delle modifiche apportate dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190: le recenti vicende che hanno interessato la sede della Procura della Repubblica di Bari e non solo, compromettendone il normale funzionamento, hanno anche rivelato l'assoluta necessità che il Ministero proceda ad assumere personale tecnico – evidentemente ed assolutamente carente – capace di assolvere alle nuove funzioni di competenza dell'Amministrazione.

Del resto risulta evidente che una seria politica di reclutamento del personale amministrativo deve sì rapportarsi con la necessità di tamponamento delle vacanze esistenti, ma occorre anche tener conto delle competenze professionali di cui l'Amministrazione ha prioritaria esigenza, soffermandosi, quindi, in termini di massima, sui caratteri qualitativi del personale.

Abbiamo appena accennato all'esigenza che le dotazioni organiche di questa Amministrazione si arricchiscano di professionalità tecniche di Area II e III, ma è anche fuor di dubbio il bisogno di incrementare il numero di funzionari informatici, statistici e contabili, i primi di fondamentale importanza nel processo di crescita telematica dell'Amministrazione della giustizia largamente intesa, i secondi indispensabili a far fronte alle moltiplicate incombenze di natura economica e contabile.

Indiscutibile resta poi l'assoluto bisogno di colmare le scoperture attuali, peraltro prossime ad un aggravamento dovuto alle cessazioni, anche incrementate dalla recente riforma pensionistica, nei profili professionali peculiari per l'Amministrazione della giustizia, ovvero, cancellieri e funzionari giudiziari, le cui funzioni sono di fondamentale supporto all'attività della magistratura, assumendo una strategica centralità nel funzionamento degli Uffici giudiziari: oggi si registra una copertura nel profilo di funzionario giudiziario pari al 32,57%, con 2.322 vacanze in organico, ed una copertura nel profilo di cancelliere esperto pari al 34,14 %, con 2.199 vacanze nella dotazione organica prevista (cfr. sopra Tabella n. 2).

5. Programmazione del piano assunzionale.

In considerazione delle straordinarie esigenze dell'Amministrazione della giustizia che rendono urgente ed indifferibile l'avvio di processi assunzionali coerenti con i nuovi assetti organizzativi e al fine di assicurare la funzionalità di numerosi uffici giudiziari, si predispose il seguente piano in linea di coerenza con l'Atto di indirizzo del Ministro della Giustizia, con la pianificazione delle attività e delle *performance* degli uffici nonché alla luce delle disposizioni di cui alla legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, 30 dicembre 2018, n. 145 e del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.

Attesi i quadri analitici sopra riportati afferenti a vacanze, cessazioni e specifiche carenze dell'Amministrazione, visto il fabbisogno organico quantificabile in circa 9.265 posti, corrispondente ad altrettante vacanze (dato in crescita), con una copertura del 21,40% della dotazione prevista per legge, è possibile sviluppare un piano di reclutamento, da attuarsi nel

prossimo triennio, di 8.135 unità di personale, ripartito tra area terza ed area seconda, secondo quanto di seguito specificato alla luce delle disponibilità finanziarie derivate dalla legge di bilancio e dalle capacità assunzionali da *turn over*.

6. Programmazione finanziaria.

L'articolo 1 comma 307 della legge di Bilancio ha provveduto a stanziare i fondi necessari a sostenere gli oneri derivanti dai processi assunzionali autorizzati nel medesimo comma, avvalendosi sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, così come rifinanziato ai sensi del comma 298 dello stesso articolo 1 legge 30 dicembre 2018 n.145: euro 30.249.571 per l'anno 2019, euro 78.363.085 per l'anno 2020 ed euro 114.154.525 annui a decorrere dall'anno 2021.

Autorizzata anche la spesa di euro 2.000.000 per lo svolgimento delle procedure concorsuali da espletarsi nell'anno 2019.

Suddette risorse sono chiaramente aggiuntive rispetto alle capacità assunzionali derivanti dai risparmi da *turn over*, di seguito rappresentati secondo la proiezione del triennio.

Il budget assunzionale per l'anno 2019, derivante dalle cessazioni registrate nell'anno 2018, è pari ad **Euro 69.643.250,13** (oltre ad €. 1.288.684,32 per il personale di qualifica dirigenziale cessato, per un totale quantificabile in **Euro 70.931.934,45**); tale cifra - Euro 69.643.250,13 - deve essere sommata ai *budget* assunzionali per gli anni 2020 e 2021 prevedibili sulla base della stima dei cessati degli anni 2019 e 2020 che, alla luce dei dati attuali potrebbero quotare **Euro 68.691.020,22** in relazione ai cessati del 2019 e **Euro 66.234.250,48** in relazione ai cessati del 2020, per un totale complessivo di **Euro 204.568.520,83** stimato nel triennio. (**Tabelle in allegato**).

In tale ambito giova rammentare che Euro 2.089.004 costituiscono il residuo relativo all'utilizzo delle capacità assunzionali precedentemente autorizzate con DPCM 15.11.2018, per i quali verrà richiesta opportuna autorizzazione alla rimodulazione.

Come sopra già accennato, con il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, in particolare per il disposto dell'articolo 14, comma 10 *sexsties*, al fine di far fronte alle gravi scoperture di organico degli uffici giudiziari derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione di cui al medesimo disposto normativo, il Ministero della Giustizia è stato autorizzato, dal 15 luglio 2019, ad effettuare assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, nel limite di 1.300 unità di II e III Area, avvalendosi delle facoltà assunzionali ordinarie per l'anno 2019, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n.145, ovvero con superamento del blocco assunzionale previsto fino al 15 novembre 2019 e con la possibilità di operare, in anticipo, già al 15 luglio 2019.

Gli oneri finanziari a regime per il reclutamento di 1.300 unità di personale da ripartirsi tra area II e area III così come in seguito meglio specificato sono, invece, pari a €. 46.162.990,08, importo che deve essere detratto dal *budget* assunzionale per l'anno 2019, derivante dalle cessazioni registrate nell'anno 2018, al netto dei risparmi per le cessazioni dei dirigenti, pari ad €. 69.643.250,13.

Risulta un residuo complessivo utilizzabile, pari ad €. 23.480.260,05 da sommarsi ai budget assunzionali per gli anni 2020 e 2021 sopra riportati. Pertanto, dal calcolo dell'impiego delle capacità assunzionali da *turn over*, per gli anni 2020 e 2021, comprensivi del residuo del budget 2019 e di quello del 2018 deriva il seguente quadro:

- €. 23.480.260,05 - budget residuale 2019

- € 68.691.020,22 - budget 2020
- € 66.234.250,48 - budget 2021
- € 2.089.004 - residuo budget 2018 (D.P.C.M. 15.11.2018)
- Totale pari a € 160.494.534,75

Stante anche i costi a regime per le singole Aree, di seguito rappresentati, alla luce del quadro normativo-finanziario sopra esplicitato, è possibile articolare il processo di reclutamento, volto a sanare il fabbisogno assunzionale per il prossimo triennio, così come si procede ad illustrare, anche tenendo conto del residuo budget 2018 (D.P.C.M. 15.11.2018) per il quale si intende chiedere rimodulazione, così come sopra specificato.

	E m o l u m e n t i				O n e r i A m m i n i s t r a z i o n e			T r a t t a m e n t i o a c c e s s o r i o c o m p r e n s i v o o n e r i a	T o t a l e o n e r e
	Stipendio	13 [^]	Ind. Amm.	Totale emolum.	F.do pena. 24,20%	Opera prev. 5,68%	IRAP 8,50%		
Terza Area – Fascia 7	32.246,50	2.687,21	6.319,75	41.253,46	9.983,34	2.343,20	3.506,54	15.833,08	58.546,18
Terza Area – Fascia 6	30.369,00	2.530,75	6.319,75	39.219,50	9.491,12	2.227,67	3.333,66	15.052,45	55.731,59
Terza Area – Fascia 5	28.449,67	2.370,81	6.319,75	37.140,23	8.987,94	2.109,57	3.156,92	14.254,43	52.854,30
Terza Area – Fascia 4	26.718,84	2.226,57	6.319,75	35.265,16	8.534,17	2.003,06	2.997,54	13.534,77	50.259,57
Terza Area – Fascia 3	24.329,64	2.027,47	5.570,13	31.927,24	7.726,39	1.813,47	2.713,82	12.253,68	45.640,56
Terza Area – Fascia 2	23.074,61	1.922,88	5.192,93	30.190,42	7.306,08	1.714,82	2.566,19	11.587,09	43.237,15
Terza Area – Fascia 1	22.291,78	1.857,65	5.192,93	29.342,36	7.100,85	1.666,65	2.494,10	11.261,60	42.063,60
Seconda Area – Fascia 6	23.014,93	1.917,91	4.458,11	29.390,95	7.112,61	1.669,41	2.498,23	11.280,25	42.130,84
Seconda Area – Fascia 5	22.377,66	1.864,81	4.458,11	28.700,58	6.945,54	1.630,19	2.439,55	11.015,28	41.175,50
Seconda Area – Fascia 4	21.594,96	1.799,58	4.458,11	27.852,65	6.740,34	1.582,03	2.367,48	10.689,85	40.002,14
Seconda Area – Fascia 3	20.358,56	1.696,55	4.458,11	26.513,22	6.416,20	1.505,95	2.253,62	10.175,77	38.148,63
Seconda Area – Fascia 2	19.132,13	1.594,35	4.083,30	24.809,80	6.003,97	1.409,20	2.108,83	9.522,00	35.791,44
Seconda Area – Fascia 1	18.203,28	1.516,94	3.714,69	23.434,91	5.671,25	1.331,10	1.991,97	8.994,32	33.888,87
Prima Area – Fascia 3	18.523,93	1.543,66	3.697,49	23.765,08	5.751,15	1.349,86	2.020,03	9.121,04	34.345,57
Prima Area – Fascia 2	17.868,35	1.489,03	3.697,49	23.054,87	5.579,28	1.309,52	1.959,66	8.848,46	33.362,97
Prima Area – Fascia 1	17.263,45	1.438,62	3.697,49	22.399,56	5.420,69	1.272,30	1.903,96	8.596,95	32.456,15

7. Processi di reclutamento.

I) In relazione alle assunzioni previste dalla legge 30 dicembre 2018, n.145, articolo 1, comma 307 che lo rammentiamo sono così ripartite: 903 unità di Area II per l'anno 2019; 1000 di Area III per l'anno 2020; 1000 di Area II per l'anno 2021, si ritiene sussistente la possibilità, già condivisa con il Dipartimento della Funzione pubblica, di valutare che il predetto contingente possa essere modulato diversamente, nella diversa misura consentita dalle risorse finanziarie disponibili, in ragione dei corrispondenti oneri finanziari previsti per ciascun profilo professionale e relativa fascia di accesso.

Pertanto, si intende procedere, per il 2019, all'assunzione di 903 assistenti giudiziari Area II, F2, tramite lo scorrimento della graduatoria del Concorso a 800 posti da assistente giudiziario, Area II, F2, bandito da questo Ministero con decreto 18 novembre 2016.

Per gli anni successivi si intende procedere con l'espletamento di procedura concorsuale, presumibilmente mediante un concorso unico, gestito dal citato Dipartimento della Funzione pubblica – così come prescritto dalla stessa legge di bilancio – per 1850 funzionari giudiziari Area III, F1, operando nel modo così descritto la differente modulazione delle risorse previste dal citato art 1, co 307 della legge 145/2018.

II) Per quanto si riferisce al contingente di 1.300 unità reclutabile in base alle autorizzazioni di cui all'articolo 14 comma 10 *sexties* del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 si evidenzia che il budget assunzionale per l'anno 2019, derivante dalle cessazioni registrate nell'anno 2018, al netto delle capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni dei dirigenti, è pari ad €.

69.643.250,13, mentre gli oneri finanziari a regime per il reclutamento di 1.300 unità di personale da ripartirsi tra area II e area III sono pari ad un massimo di €. 48.410.520, così come da relazione tecnica alla citata legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.

Alla luce di ciò, il processo assunzionale autorizzato dal disposto normativo in parola, può essere articolato come di seguito descritto, stante i costi effettivi delle diverse qualifiche di Area III e Area II, necessari a sopperire alle esigenze di personale dell'Amministrazione, peraltro, diversificati anche per fascia economica di accesso, che consentono di modulare la ripartizione delle richieste così come si procede a rappresentare, pur entro i costi stimati di €. 48.410.520.

Assunzioni di Area II:

- **Assistenti giudiziari, Area II, F2;** scorrimento della graduatoria del Concorso a 800 posti da assistente giudiziario, bandito da questo Ministero con decreto 18 novembre 2016, di 600 unità, pari ad un onere a regime di **Euro 21.474.864,00.**
- **Assistenti tecnici, Area II, F2;** assunzione tramite scorrimento di graduatorie in corso di validità e/o tramite concorso unico gestito da Codesto Dipartimento, ovvero tramite concorso gestito dall'amministrazione di **137 unità** pari ad un onere a regime di **Euro 4.903.427,28** ampliabile di ulteriori 100 posti, per un onere a regime complessivo di **Euro 8.482.571,28;**
- **Conducenti, Area II, F1;** assunzione, tramite chiamata diretta dai centri per l'impiego di **100 unità**, pari ad un onere a regime di **Euro 3.388.887,00.**
- **Operatori giudiziari, Area II, F1;** assunzione tramite chiamata diretta dai centri per l'impiego di **300 unità** pari ad un onere a regime di **Euro 10.166.661,00.**

Totale: 1.237 unità di Area II pari ad un onere finanziario a regime di €. 43.512.983,28

Assunzioni di Area III:

- **Funzionari tecnici, Area III, F1;** assunzione, tramite scorrimento di graduatorie in corso di validità o eventualmente tramite concorso unico gestito da Codesto Dipartimento, di 63 unità pari ad un onere a regime di **Euro 2.650.006,80.**

Totale: 63 unità di Area III pari ad un onere finanziario a regime di Euro 2.650.006,80

Pertanto, il totale complessivo per le assunzioni ai sensi del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, è pari a Euro 46.162.990,08.

III) L'impiego delle capacità assunzionali sopra dettagliate e corrispondenti ad €. 160.181.470,77, verrebbero così ripartite:

a) Assunzioni di area II:

- **297 assistenti giudiziari, Area II, F2** pari ad un onere finanziario a regime di **Euro. 10.630.057,68** in esaurimento della graduatoria del Concorso a 800 posti da assistente giudiziario, bandito da questo Ministero con decreto 18 novembre 2016, tenuto conto delle assunzioni previste dagli scorrimenti da attuarsi in virtù delle autorizzazioni di cui alla *legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 307 e del decreto legge 28 gennaio 2019 n.4* convertito con modifiche con *legge 28 marzo 2019, n. 26.*

- **2.700 Cancellieri esperti, Area II, F3 pari ad un onere finanziario a regime di Euro 103.001.301,00:** assunzione, tramite concorso unico la cui indizione viene richiesta a Codesto Dipartimento.

b) Assunzioni di area III:

- **400 Direttori, Area III, F3 pari ad un onere di Euro 18.256.220,00:** assunzione, tramite concorso unico, la cui indizione viene chiesta a Codesto Dipartimento;
- **400 funzionari giudiziari Area III, F1 pari ad un onere di Euro 16.825.440,00:** tale contingente viene aggiunto al contingente di 1850 funzionari da reclutarsi ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n.145, articolo 1, comma 307, al fine di richiedere a Codesto Dipartimento l'indizione di un concorso unico da **2.250 funzionari giudiziari**.
- **245 Funzionari tecnici Area III F1,** quali 50 contabili, 45 statistici, 100 informatici, 50 tecnici (architetti e ingegneri) tutti di Area III, F1; assunzione, tramite scorrimento di graduatorie in corso di validità e/o tramite concorsi unici gestiti da Codesto Dipartimento, **pari ad un onere a regime di Euro 10.305.582,00.**

Con le risorse economiche rimanenti dovrà poi precedersi:

- c) Ricostituzione del rapporto di lavoro per le unità e gli oneri di cui alla tabella successiva:**

	Unità	Totale onere
Terza Area – Fascia 4	1	50.259,57
Terza Area – Fascia 3	1	45.640,56
Terza Area – Fascia 2	3	129.711,45
Seconda Area – Fascia 4	2	80.004,28
Seconda Area – Fascia 3	1	38.148,63
Seconda Area – Fascia 2	1	35.791,44
Seconda Area – Fascia 1	1	33.888,87
Prima Area – Fascia 2	2	66.725,94
Totale unità	12	480.170,74

- d) Trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a full-time, impegnando gli oneri rappresentati nella seguente tabella:**

	% a full-time	Unità	Totale onere	
Seconda Area – Fascia 2	33,33%	1	12.902,43	
Seconda Area – Fascia 1	27,00%	1	10.215,54	
Seconda Area – Fascia 1	50,00%	13	229.765,38	
Totale unità		15	252.883,35	

- e) **Procedura di riqualificazione di 300 ausiliari Area I, F1, in operatori giudiziari, per un onere finanziario pari al differenziale stipendiale di € 429.816,00, resa possibile dall'assunzione di 300 operatori, in area II, ai sensi del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 (cfr. sopra punto II).**

In ambito di riqualificazione, in aggiunta a quella degli operatori giudiziari, si evidenzia che il reclutamento di **2.250 funzionari giudiziari** mediante concorso esterno, consente di poter procedere alla riqualificazione nel profilo professionale di Funzionario giudiziario - area III F1 di 2.250 cancellieri, utilmente collocati nella graduatoria di cui alla procedura selettiva interna indetta, con Avviso del 19 settembre 2016, in attuazione dell'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 sui cui fondi speciali andrebbe, peraltro, a gravare la spesa.

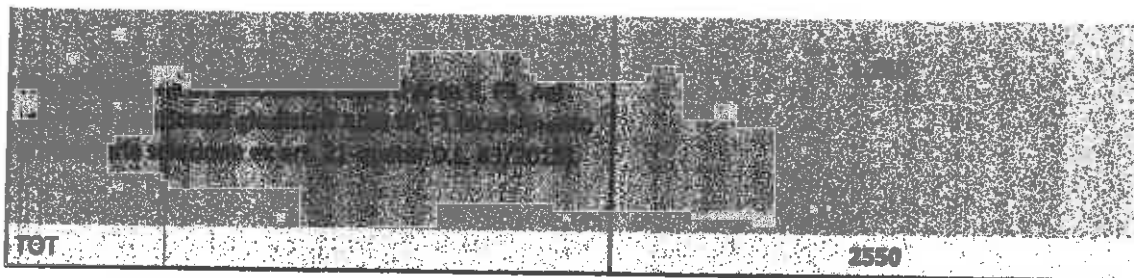
Occorre, in ultimo, aggiungere una valutazione inerente al fabbisogno relativo all'area dirigenziale. La dotazione organica dei dirigenti di II fascia, ai sensi del D.P.C.M. n. 84 del 2015, è di 316 unità a fronte di 83 vacanze per una percentuale di scopertura pari al 26,27% della pianta organica prevista.

Si è quindi provveduto a richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica di poter procedere ad assumere almeno 40 nuovi dirigenti, mediante concorso presso la S.N.A.e/o scorrimento di graduatorie in corso di validità e/o tramite mobilità, con oneri finanziari a gravare sulle capacità assunzionali derivanti da turn over, considerato che nell'anno 2019 sono cessati 12 dirigenti di II fascia e se ne prevede la cessazione di ulteriori 28 per gli anni 2019 e 2020.

Stante tutto quanto sopra rappresentato, è possibile schematizzare il piano di reclutamento programmato sulla base dei fabbisogni del triennio 2019-2021 come segue.

Prospetto assunzioni

				ANNO DI ASSUNZIONE STIPULATA
CATEGORIA	FASCIA	LIVELLO	D.P.C.M.	2021
			1984/2015	2021
Dirigenti	II	F1	1.250 unità	1.250 unità
			1.250 unità	1.250 unità
Funzionari	III	F1	2.250 unità	2.250 unità
			2.250 unità	2.250 unità
Ausiliari	I	F1	300 unità	300 unità
			300 unità	300 unità
Dirigenti	II	F1	316 unità	316 unità
			316 unità	316 unità



III) In chiusura, appare opportuno soffermarsi su un ultimo ambito, quello relativo alle assunzioni obbligatorie di personale disabile e delle categorie protette ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*".

In primo luogo e con riferimento alle categorie di personale qui di interesse, si evidenzia che sono state rilevate – in occasione della trasmissione, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del prospetto informativo di cui all'art. 9, comma 6, della legge 68/1999 – n. 127 vacanze di disabili e oltre 308 esuberi di personale appartenente alle categorie protette (gli esuberi effettivi sono 364, ma viene valorizzata per norma la quota dell'1%, calcolata sul numero dei dipendenti presenti), rispetto alle rispettive quote di riserva calcolate sul totale dei dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria.

In considerazione delle peculiarità intrinseche del Ministero della Giustizia, i cui ruoli del personale sono nazionali e non previsti sulle strutture organizzative territoriali, e vista anche la mission istituzionale allo stesso affidata, si rappresenta la necessità di dover assolvere agli obblighi di legge, attuando compensazioni del personale di cui alla legge 68/99, soprattutto in relazione alle categorie protette, non solo su base regionale, ma anche su base nazionale: infatti, operare al fine di coprire la quota d'obbligo nei singoli distretti territoriali (regionali o provinciali) comporterebbe la determinazione di squilibri sulle dotazioni organiche che inciderebbero, inevitabilmente, sul corretto funzionamento degli Uffici giudiziari e sull'Amministrazione stessa della giustizia. Tale previsione di compensazione assume una connotazione ben evidente e di urgenza in ragione degli elevati esuberi delle categorie protette presenti nelle regioni meridionali

Le suddette prospettate criticità sarebbero, invece, superabili mediante la citata compensazione nazionale del personale appartenente alle categorie protette e disabili, che consentirebbe anche il rispetto della normativa nell'ambito dei processi di reclutamento di nuovo personale.

Su quest'ultimo punto, inoltre, si rileva che l'Amministrazione provvederà all'assunzione delle categorie protette di cui alla legge 68/99, mediante l'applicazione della quota d'obbligo rispettivamente del 7% e del 1% alle procedure concorsuali previste nel presente piano triennale, nonché mediante la previsione della quota del 7% per i disabili nell'ambito delle assunzioni per operatore giudiziario programmate presso i Centri per l'impiego.

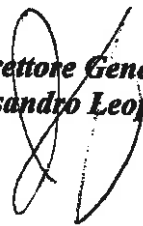
Ad ogni buon conto l'amministrazione ha già avviato l'assunzione di 12 appartenenti alla categoria dei disabili in differenti Distretti di Corte di Appello ed ha concluso la ricognizione relativa ai posti di centralinista telefonico ipovedente, al fine di richiederne la copertura al Dipartimento della Funzione Pubblica (15 posti).

Inoltre, sempre per colmare le quote d'obbligo, è in corso di programmazione l'assunzione tramite Centri per l'impiego di un numero di disabili e di appartenenti alle categorie protette, nella qualifica di ausiliario, Area I, F1, al netto delle assunzioni previste da tutta la programmazione rappresentata nel presente piano triennale.

8) Conclusioni.

In ragione di tutto quanto sopra esposto, la pianificazione dei reclutamenti di personale non dirigenziale per il triennio 2019-2021, a gravare sui fondi straordinari di cui alla legge 30 dicembre 2018 n.145 e sulle capacità assunzionali stimate per il triennio, anche alla luce delle anticipazioni di spesa, così come autorizzate dal decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modifiche dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, prevede la copertura complessiva di 8.135 vacanze ripartite in Area II (5.137) e in Area III (2.998), così come sopra descritto, oltre alle coperture di organico derivate dai processi di riqualificazione del personale per un ammontare complessivo delle due aree predette, di 2.550 unità (2.250 Area III, 300 Area II) che nella specie, consente di incrementare il numero complessivo dei Funzionari giudiziari di 4.500 unità, sufficienti, ci si augura, a colmare le gravose e altamente critiche scoperture attuali e derivanti dalle cessazioni stimate per il triennio.

Il Direttore Generale
Alessandro Leopizzi



(dPCM 15/06/2015 n°84)

[illegible]

UNITA'	
dirigenti	316
aree	42973
	43289

total	100	100	100
-------	-----	-----	-----

33.935.353,76
1.623.483.524,39

Oneri finanziari per unità di personale in servizio al 31/12/2018													
DIRIGENZA		FASCE RETR.		SALARIO		SALARIO		SALARIO		SALARIO		SALARIO	
Fasce retr.	Salario	Indennità di carica	Indennità di carica	Indennità di carica	Indennità di carica	Indennità di carica	Indennità di carica	Indennità di carica	Indennità di carica	Indennità di carica	Indennità di carica	Indennità di carica	Indennità di carica
PRIMA	43.655,77	12.156,61	55.791,38	13.501,51	3.169,95	4.742,27	23.432,79	30.186,25	107.390,36	233	25.021.953,88		
SECONDA													
TERZA													
ARRR													
Fasce retr.	Retribuzione tabellare per 12 mesi	Rapporto di NUI mensili	Retribuzione per 12 mesi	Indennità di carica	Totale complessiva annua	Totale 21,37%	Forsestoria 5,48%	INAP 0,37%	Totale unità a carico Annua 34,80%	Componente accessori (compensazioni di merito a carico dell'Amministrazione)	Spese sul conto	Entrate sul conto	Spese annue personale effettivo
F7	32.246,50	2.687,21	34.933,71	6.319,75	41.253,46	9.983,34	2.243,20	3.506,54	15.433,08	1.459,64	36.546,18		
F6	30.369,00	2.530,75	32.899,75	6.319,75	39.219,50	9.491,12	2.227,67	3.333,66	15.067,45	1.459,64	55.721,59		
F5	28.449,67	2.370,81	30.820,48	6.319,75	37.140,23	8.987,94	2.109,57	3.156,92	14.124,43	1.459,64	52.654,90		
F4	26.718,04	2.216,57	28.934,61	6.319,75	35.254,36	8.534,17	2.009,06	2.977,54	13.594,77	1.459,64	50.259,57		
F3	24.329,64	2.027,47	26.357,11	5.570,13	31.927,24	7.726,39	1.813,47	2.713,82	12.235,68	1.459,64	45.640,56	1540	70.286.462,40
F2	23.074,61	1.922,88	24.997,49	5.192,93	30.190,42	7.306,08	1.714,82	2.566,18	11.587,08	1.459,64	43.297,15		
F1	22.291,78	1.857,65	24.149,43	5.192,93	29.342,36	7.100,85	1.666,65	2.494,10	11.351,07	1.459,64	42.063,60	7436	311.943.657,60
F6	23.014,93	1.917,91	24.932,84	4.458,11	29.390,95	7.112,61	1.669,41	2.496,23	11.360,25	1.459,64	42.130,84	8.956	382.230.120,00
F5	22.377,66	1.864,81	24.242,47	4.458,11	28.700,58	6.945,34	1.630,19	2.439,35	11.015,28	1.459,64	41.175,50		
F4	21.594,96	1.799,58	23.394,54	4.458,11	27.852,65	6.740,34	1.582,03	2.367,48	10.650,85	1.459,64	40.002,18		
F3	20.358,36	1.696,55	22.054,91	4.458,11	26.513,02	6.416,20	1.505,95	2.253,62	10.175,77	1.459,64	38.148,83	5592	211.801.193,76
F2	19.131,15	1.594,35	20.725,50	4.083,30	24.808,80	6.003,97	1.408,20	2.108,83	9.532,00	1.459,64	35.791,44	10302	368.713.414,88
F1	18.208,28	1.516,94	19.725,22	3.714,69	23.439,91	5.671,25	1.331,10	1.991,97	8.994,32	1.459,64	33.889,47	5840	197.911.000,80
F3	18.523,93	1.543,66	20.067,59	3.697,49	23.765,08	5.751,15	1.349,86	2.020,03	9.121,04	1.459,64	34.345,76	21.894	778.435.609,44
F2	17.868,35	1.489,08	19.357,43	3.697,49	23.054,92	5.729,28	1.309,52	1.959,66	8.946,46	1.459,64	33.362,97		
F1	17.263,45	1.438,62	18.702,07	3.697,49	22.399,56	5.420,69	1.272,30	1.903,96	8.596,85	1.459,64	32.456,15	3291	106.813.189,65
													106.813.189,65
													33.941

UNITA'	
dirigenti	233
aree	33.941
totale	34.174

25.021.953,88
1.267.478.519,09

31/12/2018

UNION		
dividend	233	25,011,653.28
price	34.300	1,278,857,509.39
	84.533	

Conti finanziari per unità di personale in servizio al 31/12/2020													
DIRIGENZA		Fascia retr.		F. S.M.L.A.		Secondo e previdenza di pos- sibilità (1) compensazione di N.C.		Rendiconto per (1) previdenza di pos- sibilità (1) compensazione di N.C.		Indennità di amministratore N.C.		Totale compensazione N.C.	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA	
PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA		PRIMA					

QUADRO DI SINTESI

al 31/12/2018

oneri dotazione organica	1.657.418,878,15
oneri unità in servizio	1.292.500,872,97
capacità assunzionale	364.918,005,18

al 31/12/2019

oneri dotazione organica	1.657.418,878,15
oneri unità in servizio	1.303.879,463,07
capacità assunzionale	353.539,415,08

al 31/12/2020

oneri dotazione organica	1.657.418,878,15
oneri unità in servizio	1.360.499,667,51
capacità assunzionale	296.919,210,64

unità in servizio	dotazione organica	fine 2018	fine 2019	fine 2020
dirigenti	316	233	233	233
area terza	11923	8956	8700	10693
area seconda	26635	21694	22525	21981
area prima	4415	3291	3075	2850
	43289	34174	34533	35757

Differenza rispetto alla dotazione organica:

QUADRO DI SINTESI FINALE	
--------------------------	--

oneri dotazione organica	1.657.418.878,15
oneri personale in servizio al 31/12/2018	1.292.500.872,97
capacità assunzionale	364.918.005,18
oneri personale comandato al 31/12/2018	
capacità ass.le al netto oneri per comandati	
risparmi personale part time 2018	
capacità ass.le con risparmi part time	364.918.005,18

(oneri presunti per il 2019)

oneri dotazione organica	1.657.418.878,15
oneri personale in servizio al 31/12/2019	1.303.879.463,07
capacità assunzionale	353.539.415,08
oneri personale comandato al 31/12/2019	
capacità ass.le al netto oneri per comandati	
risparmi personale part time 2019	
capacità ass.le con risparmi part time	353.539.415,08

(risparmi presunti per il 2019)

oneri dotazione organica	1.657.418.878,15
oneri personale in servizio al 31/12/2020	1.360.499.667,51
capacità assunzionale	296.919.210,64
oneri personale comandato al 31/12/2020	
capacità ass.le al netto oneri per comandati	
risparmi personale part time 2020	
capacità ass.le con risparmi part time	296.919.210,64

(oneri presunti per il 2020)

(risparmi presunti per il 2020)

2019				2020			
	31/12/2018	cessati	assunti	31/12/2019	cessati	assunti	31/12/2020
D2	233	14	14	233	14	14	233
Totale dir.	233	14	14	233	14	14	233
3F7	-	-	-	-	-	-	-
3F6	-	-	-	-	-	-	-
3F5	-	-	-	-	-	-	-
3F4	-	-	1	1	-	-	1
3F3	1.540	55	1	1.486	66	-	1.420
3F2	-	-	3	3	-	-	3
3F1	7.416	489	283	7.210	416	2.475	9.269
2F6	-	-	-	-	-	-	-
2F5	-	-	-	-	-	-	-
2F4	-	-	2	2	-	-	2
2F3	5.552	225	1	5.328	217	-	5.111
2F2	10.302	400	1.511,10	11.413	402	237	11.248
2F1	5.840	459	401	5.782	462	300	5.620
1F3	-	-	-	-	-	-	-
1F2	-	-	2	2	-	-	2
1F1	3.291	218	-	3.073	225	-	2.848
Totale	33.941	1.846	2.205	34.300	1.788	3.012	35.524